



ANNO 2017-2018

LE FAMIGLIE NORDAFRICANE ALLA SCOPERTA DEI MUSEI REALI

PRESENTAZIONE

Negli anni passati, grazie ad accordi appositamente stipulati con la Fondazione Musei di Torino e la Fondazione Museo Egizio, le iscritte al progetto “Torino la mia città - Alfabetizzazione e cittadinanza attiva” (allora promosso dal MEIC, ora dall’associazione **MIC – Mondì In Città onlus**) sono state accompagnate in visite guidate appositamente predisposte per loro al Museo Egizio, Palazzo Madama e Museo d’Arte Orientale.

Da parte delle partecipanti stesse, in prevalenza di origine nordafricana, è emerso il desiderio di poter far visitare i musei e i principali monumenti storici anche alle loro famiglie e ad altri membri della loro comunità, coinvolgendo attivamente il pubblico di nuovi cittadini.

Partendo da questa esigenza, l’anno passato il MIC e la Fondazione Museo Egizio hanno studiato e realizzato un progetto pilota denominato “La comunità nordafricana racconta il Museo Egizio”, con l’intenzione di creare un “ponte” tra le culture attraverso il confronto tra la vita quotidiana nell’Antico Egitto e la cultura arabo-islamica.

In questo modo, attraverso l’elaborazione e la trasmissione di contenuti originali comprensibili al pubblico degli utenti immigrati, si è attivato un canale di maggior conoscenza reciproca: è nostra convinzione, infatti, che la conoscenza dei punti di contatto tra le culture favorisca la reciproca comprensione e il dialogo tra le comunità.

Il progetto “La comunità nordafricana racconta il Museo Egizio” è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo nell’ambito del bando Open 2016 e sta dando ottimi risultati in termini di elaborazione dei contenuti culturali da parte dell’utenza specifica e di fruizione e conoscenza delle collezioni del Museo.

Visto il successo dell’iniziativa, è intenzione dell’associazione adeguare questa esperienza attraverso un progetto con i Musei Reali avente le medesime finalità. L’interesse della comunità arabo islamica verso i Musei reali è stato accertato con un percorso di accoglienza, svolto a aprile 2017 che ha previsto una visita a Palazzo Reale e al Museo d’Antichità.

FINALITA'

Il presente progetto ha l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere i membri della comunità arabo-islamica di origine nordafricana nella fruizione e nella comprensione del patrimonio storico, artistico e museale della città di Torino e di trovare punti di collegamento con le esperienze e categorie della propria cultura di origine.

Si tratta quindi non soltanto di far conoscere e apprezzare agli immigrati la cultura ospitante, attraverso la visita dei monumenti cittadini, ma anche di creare una relazione feconda con la loro cultura di origine, in un'ottica di dialogo e reciproca comprensione.

Il presente progetto ha la finalità di far conoscere parte dell'immenso patrimonio costituito dalle collezioni dei Musei Reali, attraverso percorsi interculturali specifici, studiati per illustrare gli aspetti più rilevanti e interessanti per la comunità, in modo da suscitare un autentico coinvolgimento e curiosità nella fruizione dei Musei.

Concretamente il progetto si articola in visite guidate tematiche e in laboratori rivolti alle donne immigrate di origine nordafricana che frequentano o hanno frequentato la scuola di alfabetizzazione e cittadinanza "Torino la mia città" e ai loro figli.

Il coinvolgimento congiunto di mamme e bambini in età scolare rappresenta l'elemento di maggiore novità del progetto, pensato in un'ottica di museo partecipato e finalizzato a costruire e rafforzare il senso di cittadinanza e di inclusione.

Il progetto è aperto ad altre famiglie della medesima comunità che dimostrino interesse e desiderio di partecipazione alle attività proposte.

AZIONI

1) VISITE GUIDATE TEMATICHE

Saranno organizzate visite ai Musei Reali e specificamente:

- Accesso alla Biblioteca Reale, con particolare attenzione ai reperti di provenienza islamica e nordafricana.
- Visita a Palazzo Reale con particolare riferimento ai temi della regalità e della vita di corte
- Visita all'Armeria Reale.

Le visite, che si svolgeranno la mattina, saranno condotte dalle accompagnatrici interculturali di MIC opportunamente formate attraverso specifici incontri di formazione presso la sede dei Musei.

Per permettere la partecipazione delle mamme con bambini in età compresa tra 1 e 3 anni, che non hanno accesso ai nidi pubblici, il MIC metterà a disposizione un servizio di animazione, che si svolgerà in locali messi a disposizione dai Musei.

2) LABORATORI PER MAMME E BAMBINI

- A) Saranno svolti in orario pomeridiano laboratori (di due ore ciascuno) rivolti a bambini frequentanti la scuola primaria con le loro mamme facenti parte del progetto “Torino la mia città”.

I gruppi di lavoro saranno formati da un massimo di 20 partecipanti fra mamme e bambini.

Per ogni laboratorio, sarà assicurata la presenza di una mediatrice culturale per eventuali necessità di traduzione italiano-arabo, soprattutto per le mamme.

I laboratori si svolgeranno al Museo di Antichità e sfrutteranno il tema della “cucina” per raccontare le migrazioni e l’interculturalità in Piemonte tra passato e presente: è prevista l’osservazione di alcuni reperti e un’attività pratica con spezie e erbe aromatiche. L’esame di specifici vasi e strumenti per conservare, trasportare, cuocere etc. gli alimenti e il confronto di ricette e modalità d’uso degli aromi, sarà di stimolo per realizzare una piccola mostra fatta da oggetti scelti insieme ai partecipanti ai laboratori e il supporto delle mediatrici culturali, con le quali si ipotizza un incontro di formazione/organizzazione della durata di 3 ore

Per una migliore organizzazione, per tutte le attività, che saranno gratuite per gli utenti, è previsto l’obbligo di preventiva iscrizione.

- B) Evento finale: si organizzerà una mostra degli oggetti presi in esame nel corso dei laboratori. La mostra sarà occasione di una festa conclusiva a cui parteciperanno le iscritte del progetto Torino la mia città con le proprie famiglie.